

**In America**  
Arbore,  
un inviato  
per «Doc»

ROMA. È partito per New Orleans, in Louisiana, il jazz & heritage festival di questa mattina: l'aereo è partito da Fiumicino alle 11.20, poche ore dopo il termine della festa. La consegna del disco d'oro e del disco di platino per le quasi 400 mila copie vendute dall'album *Capo meraviglia*. «Se avessimo aspettato ancora qualche giorno sarebbero state 500 mila», dicevano i responsabili della Fonit Cetra - ma doveva partire...». Renzo Arbore, festeggiatissimo da tutta la sua «banda» (più di trecento invitati) doveva infatti debuttare con il suo nuovo mestiere: l'inviato speciale.

Arbore, Gegè Telesforo e Ugo Porcellì: sono partiti solo loro, e per dieci giorni, via satellite, manderanno a Monica Nannini per *Doc* - in onda tutti i pomeriggi su Raidue - le immagini di uno dei festival jazz e blues più famosi del mondo, quello di New Orleans, appunto. Poi Arbore si sposterà al «Pistol blues» e a «Umbria jazz»: il suo programma come giornalista musicale è completo per i mesi estivi. «Non prepareremo solo il materiale per *Doc* - spiega Porcellì, alter ego di Arbore - ma con di fronte mille artisti vogliamo girare anche degli special da mandare in onda sotto l'etichetta di *Doc*».

La trasferta negli Usa ha anche un altro scopo immediato: rilanciare *Indietro tutta*, che adesso viene trasmesso alle 11 di sera da Canale 31 a New York e ritrasmissione via satellite fino in Canada. «Dopo la presentazione di Renzo - spiega ancora Porcellì - la programmazione verrà anticipata alle 18, che è un'ora di maggior ascolto». Mentre un complesso nel locale alle porte di Roma, dove Ricordi e Fonit Cetra festeggiano il successo del disco, suona i motivi più fortunati di Arbore, c'è aria di «impatriata». È con *Il carlinetto* che Arbore si congeda dai suoi amici per la sua avventura americana, mentre Giorgio Bracardi parla del suo nuovo show di Raidue, *Chiappalo Chiappalo*, e Roberto D'Agostino della nuova idea estiva, un libro «appiccicoso».

□ S.Gar.

**Il comico parla di «Cinema che follia!»**  
lo show domenicale di Raidue chiuso prima  
del previsto per mancanza di pubblico  
«Queste otto settimane sono state una tortura»

**Formica a ruota libera**  
«Era ora di smetterla!»

Alle 20.30 su Raidue stasera c'è Totò. Serena Grandi e Pino D'Angiò di punta della nona puntata di *Cinema, che follia!* sono infatti finiti in archivio, insieme a Daniele Formica, Maurizio Micheli e Iris Peynado, ovvero il cast fisso dello show di Antonello Falqui, cancellato dai programmi per evitare un fiasco doloroso. Ma cosa è successo dietro le quinte del varietà? Daniele Formica dice che...

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. «Finalmente». Scusi, può ripeterlo? «Finalmente. Queste otto settimane sono state una tortura. Mi sono fatto crescere barba e baffi per non farmi riconoscere per strada. Per fortuna si sono decisi a togliere dalla programmazione *Cinema, che follia!*. Daniele Formica, «a caldo» ha appena saputo che Raidue ha deciso di sospendere la programmazione dello show del quale era protagonista - commenta così la decisione del direttore di rete Luigi Lo-

catelli: «Cosa aspettavano? Non lo guardava nessuno...». Se sei così severo adesso, perché hai accettato di partecipare? E poi i tuoi pezzi li scrivi tu... «Io ho saputo com'era il programma quando l'ho visto in tv. Avevamo registrato i nostri sketch separatamente, non abbiamo visto nascere lo show. Anche se per prepararlo sono stati dieci mesi di battaglie, mi fidavo di Antonello Falqui, dell'esperienza di un uomo che ha fatto la storia della tv. Oltretutto con lui avevo già recitato nell'«*Altro varietà*», un programma che è piaciuto al pubblico e di cui sono soddisfatto. Quando però è andata in onda la prima puntata di *Cinema, che follia!*, non mi è piaciuta. Dalla seconda sono inorridito. Ho incominciato a sperare che la gente non mi riconoscesse».

«Cos'era successo, cos'è che non ha funzionato? «Le performance di Maurizio Micheli e le mie diventavano sempre la solita menata: balletto, sketch, balletto, in un montaggio infantile. Sono andati in onda dei pezzi miei che non erano riusciti, cose da buttare: lo scrivevo una scena pensando a determinate inquadrature e poi veniva girata in tutt'altro modo. La sigla della *Notte degli Oscar*, che è stata senz'altro meno di questo show, ma rivedo di più: non si può fare un varietà sul cinema in tv senza un po' di



Daniele Formica, tra i protagonisti di «Cinema che follia!»

umorismi! Comunque è colpa mia, non lo dovevo fare».

Già allora pensavi che non poteva funzionare? «L'«*Altro varietà*» aveva avuto un pubblico di 4 milioni e mezzo di telespettatori: ma io ero lì, sulla scena, anche se non ne ero registrato mi rendevo conto di cosa succedeva. Mi hanno offerto di fare *Cinema, che follia!* proprio grazie a quel successo. Pio De Berti, che allora era il direttore di Raidue, era molto contento dei risultati, ma era molto scontento di me come conduttore e non mi voleva più in quel ruolo. Forse si era offeso per uno sketch, non so. Così Falqui ha deciso: niente conduttore. Una serie di sketch alla rinfusa. Invece, vedendolo in tv, il legame tra i vari pezzi - anche se non si chiama «conduttore» - c'è, sono quei balletti terribili. E poi la comicità ha bisogno di restare legata all'attualità, di andare in diretta: che senso ha un pezzo come il mio su

**Il 25 va in onda «Don Giovanni»**  
Lirica in tv,  
tutto da rifare

Il *Don Giovanni* che ha inaugurato la stagione 87/88 della Scala andrà in onda su Raiuno il 25 aprile, dalle 16 alle 19.30. Una collocazione nella palinsesto che forse applica anticipatamente quella smitizzazione della diretta che il direttore della sede regionale Rai, Mario Raimondo, ha auspicato nel corso di un vivace dibattito sul tema «Opera lirica e televisione: alleanza contrastata» svoltosi a Milano.

PAOLA RIZZI

MILANO. Proprio a proposito dei contrasti, la vicenda del *Don Giovanni* scaligero è certamente esemplare. La diretta del 7 dicembre doveva inaugurare il recente accordo intercorso tra Rai e Scala per la registrazione e diffusione di un certo numero di opere all'anno, firmato a settembre. Diretta poi saltata perché giudicata incompatibile da Strehler con le esigenze della sua regia. I melomani hanno atteso invano la differita, promessa per i primi di gennaio e ora, a soli dieci giorni dall'evento, la trasmissione viene annunciata in semicandescenza e in una sede non ufficiale.

Incompatibilità di linguaggi teatrali e televisivi, casualità nella programmazione del palinsesto e inesistente pubblicizzazione delle trasmissioni di argomento musicale, sono i temi emersi durante la discussione (ospitata dalla sede degli Amici del Loggione), i capi struttura di Raiuno, Raidue e Raitre, Enzo Scotto Lavina, Giovanni Leto, Giovanni Tantillo, il regista di Raitre Ilio Catani e il regista di Radiote Paolo Donati, e per la Scala il direttore artistico Cesare Mazzonis e l'assistente al sovrintendente Sergio Escobar.

La loro difesa i dirigenti Rai hanno portato la trasformazione dell'audience televisiva in Italia negli ultimi anni: «Dieci anni fa in un anno abbiamo trasmesso dieci opere - ha detto Leto - quest'anno una sola. Il pubblico è cambiato, a causa della nascita selvaggia delle emittenti private. Oggi ha la precedenza un programma bello e brutto che sia (spesso brutto) che garantisca livelli di ascolto capaci di far quadrare i conti con la pubblicità».

E i dati di ascolto sono decisamente sconcertanti per quanto riguarda i programmi di lirica e di musica classica: «Solo il due per cento degli utenti segue quotidianamente la musica classica alla radio - ha detto Catani - e uno dei programmi lirici più seguiti negli ultimi tempi in tivù, il *Don Giovanni* di Salsburg, ha raggiunto solo i centottantamila spettatori».

Ma le statistiche dimostrano poco: «Gli indici di ascolto non sempre sono attendibili sui gusti del pubblico - ha detto Mazzonis - Per esempio gli orari di programmazione sono in genere sconosciuti e penalizzanti per gli utenti, e quindi gherizzanti per le trasmissioni lirico-sinfoniche. Poi va detto che i gusti dei telespettatori sono spesso condizionati dalle abitudini. La Rai ha sempre puntato su un modello di programma popolare di qualità medio-bassa. Diversificando e innalzando qualitativamente le proposte si possono anche cambiare le abitudini».

La volontà di modificare le scelte da parte della Rai c'è, non tanto per bontà d'animo, ma perché è lo stesso mercato a imporre una svolta. Conclude Scotto Lavina: «Esiste sempre di meno un pubblico indifferenziato, e se n'è accorta anche la pubblicità. Emergono targets settoriali, con caratteristiche autonome che richiedono una diversificazione delle proposte, e in questa direzione ci stiamo muovendo».

**Trasgressivo con giudizio**  
«Fantastico» sarà così

Il nostro *Fantastico* avrà una matrice trasgressiva, ma non sarà né alla Baudo né alla Celentano. Ci ritaglieremo uno spettacolo su misura: dice Tullio Solenghi, che colosso del disco, suona i motivi più fortunati di Arbore, c'è aria di «impatriata». È con *Il carlinetto* che Arbore si congeda dai suoi amici per la sua avventura americana, mentre Giorgio Bracardi parla del suo nuovo show di Raidue, *Chiappalo Chiappalo*, e Roberto D'Agostino della nuova idea estiva, un libro «appiccicoso».

□ S.Gar.

**La sfida parte 2. Intanto papà Morandi va in Urss**

La «sfida della domenica» emigra in Unione Sovietica. Dopo i complimenti della Prada alla Loren per la sua interpretazione in *Mamma Lucia*, la tv sovietica ha acquistato *Diventerò padre* per mandarlo in onda (probabilmente) a ottobre, quando Gianni Morandi sarà in Unione Sovietica per la sua tournée insieme a Lucio Dalla. Ma è questa sera che si ripeterà, per una domenica ancora, il «match» tra Raiuno e Canale 5, tra Morandi e la Loren, che ha coinvolto l'Italia intera, che la scorsa settimana si è divisa tra le due reti mettendo in crisi le altre tv. Alle 20.30, dunque, in contemporanea, la terza puntata di *Diventerò padre* (che è stata seguita da 7 milioni e 300mila telespettatori nella prima e da 8 milioni e 800mila nella seconda) e la seconda parte di *Mamma Lucia* (che nella prima puntata ha avuto un seguito, sempre secondo l'Audiel, di nove milioni e 700mila telespettatori). Riuscirà Morandi nel «soprasos» - dopo che la Rai ha promosso il film anche nei tg - o la curiosità per il ritorno della Loren sarà decisivo?

**Super-Tomba sulla Giostra racconta i suoi «nudi»**

Che cosa pensa il tifoso di calcio mentre assiste a una partita di calcio della sua squadra del cuore? La risposta oggi su Raiuno a *Domenica in*, dove il professor Turchetti applicherà gli elettrodi a due sfigati di Roma-Milan e ci dirà le loro reazioni minuto per minuto. Volete sapere invece chi vincerà il campionato di calcio? La risposta certa su Raitre (dalle 15.00) in *Va pensiero*, il programma condotto da Andrea Barbato. Che cosa pensa invece del supercampione Alberto Tomba, che cosa nudo per le riviste di

**SCEGLI IL TUO FILM**

10.55 L'AMORE TROVA ANDY HARDY Regia di George B. Seitz, con Lewis Stone, Mickey Rooney, Cecilia Parker. Usa (1938) Per iniziare il giorno festivo in allegria, Andy Hardy, prototipo del ragazzo ingenuo made in Usa, baste a avanza. Alle prese con una cronica mancanza di denaro, il nostro accortissimo di andare a un appuntamento con una ragazza al posto di un suo amico per la modica cifra di otto dollari. Seguono guai. In prima visione televisiva. RAIDUE	11.30 BATMAN 13.15 MONTECARLO SPORT 17.15 LE COLLINE BRUCIANO. Film 20.00 SPORT NEWS 20.30 MATLOCK. Telefilm 21.30 PIANETA AZZURRO 23.35 GLI UOMINI DELLA CITTÀ DEI RAGAZZI. Film	15.30 IL PICCOLO COLONNELLO Regia di David Butler, con Shirley Temple, Lionel Barrymore, John Lodge. Usa (1935) L'occasione è buona per ammirare l'indimenticabile talento della minidiva più leziosa di tutti i tempi qui in una delle sue primissime prove cinematografiche. C'è la vicenda, ottimo il contorno musicale e dei caratteristi. RETEQUATTRO	17.00 L'UOMO DEI MILLE VOLTI Regia di Joseph Pevney, con James Cagney, Dorothy Malone, Jim Backus. Usa (1957) Lupo, vampiro o semplice tacchino. La maschera dietro cui si cela fino alla morte, avvenuta nel 1930, il grande maestro del trucco Lon Chaney, ormai solo leggenda. James Cagney, rende omaggio al grande attore interpretando la sua vita con una intensa partecipazione. ITALIA 7	17.15 TOTÒ E CAROLINA Regia di Mario Monicelli, con Totò e Annamaria Ferrero. Italia (1954) Lo sapevate che il Principe De Curtis aveva un cuor d'oro? Ecco nei panni di un carabiniere alle prese con una domestica che, travolta dalle difficoltà, tenta il suicidio. Niente paura comunque, il sorriso è garantito. E per una volta la storia non è solo un quesito. CANALE 5	20.30 ASSASSINIO ALLO SPECCHIO Regia di Guy Hamilton, con Rock Hudson, Edward Fox, Angela Lansbury, Kim Novak. Gran Bretagna (1960) Angela Lansbury tenta con discreto successo di rivendere i fasti della indimenticabile Miss Marple di Margareth Rutherford. In un castello in cui si gira un film in costume, due donne muoiono avvelenate. Scotland Yard, con l'aiuto dell'insospettabile investigatrice, indaga. RETEQUATTRO	20.30 LE DUE SORELLE Regia di Brian De Palma, con Margot Kidder, Jennifer Salt, Lisle Wilson. Usa (1973) Per gli affezionati del thrilling alla Hitchcock, è un boccone prelibato. Una scrittrice è testimone di un delitto. Lo ha compiuto una psicopatica che vive con la sorella. Gemelle siamesi alla nascita, le due donne erano state separate con un intervento chirurgico e questo ha scatenato la follia di Daniela. Da vedere, in prima visione tv. ODEON TV	23.00 VIAGGIO IN FONDO AL MARE Regia di Irwin Allen, con Walter Pidgeon, Joan Fontaine, Peter Lorre. Usa (1-81) Una tempesta di radiazioni investe la Terra e per l'alta temperatura le foreste vanno in fiamme e i mari si prosciugano. Un missile ci salverà. Un onesto intrattenimento. ITALIA 1
---	---	---	--	---	---	---	--

9.00 IL MONDO DI QUARK 9.55 MESSA 12.40 PAROLE E VITA. Le notizie 12.45 LINEA VERDE. Di F. Fazzuoli 13.00 TG L'UNA. Rotocalco della domenica a cura di Beppe Breveglieri; regia di Adriana Tantini 13.30 TG1 NOTIZIE 13.55 TOYO TV. Con Paolo Valentini 14.00 DOMENICA IN... Spettacolo con Lino Banfi. Regia di Gianni Boncompagni 14.20-15.20-17.20 NOTIZIE SPORTIVE 15.25 90 MINUTO 15.50 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE 20.30 DIVENTERÒ PADRE. Sceneggiato in tre parti con Gianni Morandi, Sissi Hoffner. Regia di Gianfranco Albano (3ª ed ultima parte) 22.05 LA DOMENICA SPORTIVA 24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA 0.10 IL LIBRO, UN AMICO. A cura di Gaetano Nanetti, con la collaborazione di Alfredo Di Laura 0.35 MOTOCICLISMO. Campionato internazionale F. 3000
---

8.00 WEEK-END. Con Giovanna Maidotti 8.30 PATATRAC. Spettacolo condotto da Shrine Sabel e Armando Traverso 10.30 MR. BELVEDERE. Telefilm 10.55 L'AMORE TROVA ANDY HARDY. Film con Mickey Rooney, Larwin Stone. Regia di George B. Seitz 12.20 WEEK-END. (2ª parte) 12.30 PICCOLI E GRANDI FANS. (1ª parte) 13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT 13.30 PICCOLI E GRANDI FANS (2ª parte) 16.40 TG2 - STUDIO E STADIO 16.40 CHI TRIAMO IN BALLO. Con Gigi Sabani 16.50 CALCIO: PARTITA DI SERIE A 19.35 METEO 2. TELEGIORNALE 20.00 TG2 DOMENICA SPRINT 20.30 TOTÒ STORY. Film con Totò e Peppino De Filippo 22.15 TG2 STASERA 22.30 MIXER. Di Marcello Emiliani, Giorgio Montefaschi, Flaminia Morandi; in studio Aldo, Bruno e Giovanni Minoli 23.45 PROTESTANTESIMO 0.15 DBE: L'AQUILONE
--

9.30 TG3 DOMENICA 10.30 CONCERTO DEL TRIO BEAUX ARTS. Musica di Haydn, Brahms 11.40 INCONTRO A PARIGI. Film 13.05 PUBLIMANNA 14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.10 WAKU-WAKU. Un gioco con gli animali 15.00 VA PENSIERO. Di e con Andrea Barbato 17.40 CICLISMO. Legli-Bastogne-Liège 18.25 CALCIO: PARTITA DI SERIE B 19.30 TELEGIORNALI REGIONALI 20.00 20 ANNI PRIMA. Schegge 20.30 ALLA RICERCA DELL'ARCA. Settimanale dell'avventura tra memoria e attualità. In studio Mino Damato 22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA 22.45 TG3 NOTTE 23.00 RAI REGIONE. Calcio
---

10.00 SPORT SPETTACOLO 13.15 CICLISMO. Legli-Bastogne-Liège 14.00 TENNIS. Torneo Newsweek 17.30 JUNE BOX 20.30 PUGILATO. Mondiale pesi welter Wba 22.30 TELEGIORNALE 13.30 LA NATURA È SPETTACOLO 14.30 TOP OF THE POPS. 16.30 PREMATA AGENZIA WHITNEY. Telefilm 17.15 L'UOMO DEI MILLE VOLTI. 20.30 FALCON CREST. Telefilm 22.00 IL BOSS DEL DOLLARO. Telefilm
--

11.30 BATMAN 13.15 MONTECARLO SPORT 17.15 LE COLLINE BRUCIANO. Film 20.00 SPORT NEWS 20.30 MATLOCK. Telefilm 21.30 PIANETA AZZURRO 23.35 GLI UOMINI DELLA CITTÀ DEI RAGAZZI. Film 13.30 LA RUOTA DELLA FORTUNA. MA. Quiz 14.30 TUA PER SEMPRE. Film 16.30 UN DOLLARO DI FIFA. Film 20.30 LE DUE SORELLE. Film 22.30 BENNY HILL SHOW. Telefilm
--

9.30 QUI CASA. ARREDAMENTO 10.00 FIFTY FIFTY. Telefilm 11.00 IL GIRASOLE. Telefilm 12.15 LOVE BOAT. Telefilm 13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW 14.00 LA GIOSTRA. Con E. Bonaccorti 14.50 FOMOSTRA. Con Catherine Spaak 15.20 OK BIMBI. Quiz 16.00 PAROLE D'ORO. Gioco a quiz 17.15 TOTÒ E CAROLINA. Film 18.05 CASA VIANELLO. Telefilm 19.35 TRA MOGLIE E MARITO VIP. Quiz 20.30 MAMMA LUCIA. Sceneggiato in tre parti con Sofia Loren, Edward James Olson. Regia di Stuart Cooper (2ª puntata) 22.30 NONSOLOMODA 23.15 MCGRUDER E LOUD. Telefilm 0.15 GLI INTOCCABILI. Telefilm con Robert Stack 1.15 SQUADRA SPECIALE. Telefilm
--

8.30 BIM BUM BAM 10.30 GEMELLI EDISON. Telefilm 11.00 MANIMAL. Telefilm con Glynn Turman 12.00 AUTOMAN. Telefilm 13.00 GRAND PRIX 14.00 LISA DAGLI OCCHI BLU. Film con Mario Tessuto, Silvia Dionisio. Regia di Bruno Corbucci 16.00 LEGMEN. Telefilm 17.00 BIM BUM BAM. Cartoni animati 20.00 I PUFFI. Disegni animati 20.30 DRIVE IN. Spettacolo con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio 22.15 PROVINI. Con Gianni Ippoliti 23.00 VIAGGIO IN FONDO AL MARE. Film 1.00 SUSPENCE A VENEZIA. Film
--

8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm 9.15 ITALIA DOMANDA. Con G. Ledda 10.20 LA PRIMAVERA DI GORBACIOV 11.00 PARLAMENTO IN 12.00 TV TIVÙ. Con Arrigo Levi 13.00 DOVERE DI CRONACA 14.00 CIAO CIAO. Con Giorgio e Four 15.30 IL PICCOLO COLONNELLO. Film 17.30 SPORT D'ELITE: GOLF 18.30 BIG BANG. Con J. Gawronski 19.30 TV TIVÙ. Con Arrigo Levi 20.30 ASSASSINIO ALLO SPECCHIO. Film con Elizabeth Taylor, Rock Hudson. Regia di Guy Hamilton 22.30 TV TIVÙ. Con Arrigo Levi 23.30 BIG BANG. Con J. Gawronski 0.30 VEGAS. Telefilm «dal giro non si esce» 1.25 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm
--

13.30 SUPER HIT 14.30 STAY WITH US 16.30 ON THE AIR 20.00 GOLDIES AND OLDIES 22.30 BLUE NIGHT RADIO RADIONOTIZIE 6.30 GR2 NOTIZIE, 7.25 GR3, 7.30 GR2 RADIOMATTINO, 8.00 GR1, 8.30 GR2 RADIOMATTINO, 9.30 GR2 NOTIZIE, 9.48 GR3, 10.16 GR1 FLASH, 11.30 GR2 RADIOTV, 11.48 GR3 FLASH, 12.30 GR2 NOTIZIE, 13.00 GR1, 13.30 GR2 RADIOTV, 13.48 GR3, 15.53 GR2 NOTIZIE, 16.50 GR2 NOTIZIE, 18.30 GR2 NOTIZIE, 19.00 GR1 SERA, 19.18 GR3, 19.30 GR2 RADIOSERA, 20.45 GR3, 22.30 GR2 RADIOTV, 23.23 GR1 RADIODUE Onda verde 6.27, 7.25, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.26, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27 6 Cerisima radio, 11 L'uomo della domenica, 12.45 Hit Parade, 14 Mille a una canzone, 18.20 Domenica sport, 21 Caro contestista, 21.30 Lo specchio del cielo, 22.50 Buonotte Europa. RADIOTRE Onda verde 7.23, 8.43, 11.43 6 Praludo, 8.30-10.30 Concerto del mattino, 7.30 Prima pagina, 12.30 Festival della Carina, 13.15 Immagini del condanno, 14 Antologia di Radice, 20.28 Concerto barocco 21 Festival di Nuova Consonanza, 22.80 Il tema della notte da Romanticismo ad oggi RADIOIUNO Onda verde 6.03, 6.56, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 6 Il guastafeste: 10.20 Varietà varietà; 14.30 Vita da single, 20.40 Stagione Inca: «Solo
---